

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	» 1
AGRICOLTURA (XI):	
<i>Discussione sulle comunicazioni del Sottosegretario di Stato per l'agri- cultura e le foreste</i>	» 4
CONVOCAZIONI	» 7

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 9 GENNAIO 1968, ORE 17,55 — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMATUCCI ed altri: « Modifiche alle leggi sulla previdenza ed assistenza degli avvocati e procuratori legali, dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali » (3672).

La Commissione prosegue nella discussione della proposta di legge. Intervengono i deputati Coccia, Amatucci, Guidi, Cacciatore, Romeo, Botta, Bosisio che si dichiarano favorevoli alla proposta di legge.

Dopo la risposta del relatore Mannironi, prende la parola il Sottosegretario di Stato Misasi che esprime a nome del Governo al-

cune perplessità riservandosi, al momento dell'esame dei singoli articoli, di chiedere la soppressione di specifiche norme.

La Commissione, accogliendo alcuni emendamenti del relatore Mannironi, approva l'articolo 1; i commi primo, secondo, terzo e sesto dell'articolo 2; il secondo comma dell'articolo 3; l'articolo 4; l'articolo 5 in una nuova formulazione proposta dal relatore e rinvia, per la discussione ad una prossima seduta i commi 4 e 5 dell'articolo 2; il primo comma dell'articolo 3; gli articoli aggiuntivi 4-bis e 4-ter proposti dal relatore Mannironi, nonché l'articolo 6.

Il Presidente, quindi, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,50.

BILANCIO

E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 9 GENNAIO 1968, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente GALLI.* — Intervengono per il Governo i Sottosegretari di Stato per il bilancio e la programmazione economica Caron, per il tesoro Agrimi e per le finanze Colombo Vittorino.

All'inizio di seduta il Presidente Galli informa la Commissione che, in relazione alle vive sollecitazioni rivolte da parte della competente Commissione di merito a riguardo degli emendamenti presentati dal Governo sulla proposta di legge n. 3533 (concernenti: 1) la estensione agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza delle disposizioni transitorie per l'avanzamento degli ufficiali della guardia di finanza; 2) la relativa

copertura dell'onere aggiuntivo implicato mediante ulteriore riduzione del capitolo n. 1446 del bilancio del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1968), il Presidente Orlandi ha ritenuto di poter anticipare il nulla osta della Commissione bilancio all'approvazione degli emendamenti medesimi per quanto concerne le conseguenze finanziarie implicate, avendo accertato che il richiamato capitolo di bilancio presenta congrue disponibilità che consentono di fronteggiare adeguatamente la complessiva maggiore spesa derivante dalla proposta di legge nella sua nuova e più ampia formulazione.

La Commissione, alla unanimità, delibera di confermare il parere favorevole già comunicato dal Presidente Orlandi alla competente Commissione di merito.

DISEGNO DI LEGGE:

« Determinazione degli aggi esattoriali per il quinquennio 1969-73 » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (4634).

Su proposta del Presidente Galli, che sostituisce il relatore Ghio e dopo che il deputato Raucci ha manifestato perplessità tanto sul merito quanto sulle conseguenze finanziarie connesse con l'attuazione del disegno di legge, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione della maggiore spesa occorrente per il completamento dei lavori di costruzione della ferrovia metropolitana di Roma da piazza Risorgimento a Termini e Osteria del Curato. » (*Parere alla X Commissione*). (4639).

Su proposta del relatore Bianchi Gerardo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro » (*Parere alla VI Commissione*) (4640).

In assenza del relatore Ghio, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la espressione del parere.

DISEGNO DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1132, concernente la proroga dell'addizionale istituita con l'articolo 80, primo comma, del decreto-legge 18 novembre

1966, n. 976, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142 » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (4674).

Accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal deputato Raucci (e formulata a termini dell'articolo 30, secondo comma, del Regolamento), la Commissione delibera di rimettere l'esame del disegno di legge alla competenza della Commissione in sede plenaria.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Conversione in legge del decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1150, concernente la proroga dei termini per l'applicazione delle agevolazioni tributarie in materia di edilizia » (4656);

CARIOTA FERRARA: « Proroga delle disposizioni tributarie a favore della edilizia » (4380); (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Presidente Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge n. 4656.

La Commissione delibera, altresì di esprimere parere favorevole anche sulla proposta di legge n. 4380, entro i limiti della proroga delle esenzioni fiscali, quale prevista dalla iniziativa legislativa governativa.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ordinamento della scuola materna statale » (*Parere alla VIII Commissione*) (3990).

Il Presidente Galli illustra un emendamento a firma dei deputati Mitterdorfer e Finocchiaro, trasmesso dalla competente Commissione di merito ed inteso a disciplinare autonomamente la materia oggetto del provvedimento nelle province di Trento e Bolzano, prevedendo contemporaneamente la devoluzione alla regione Trentino-Alto Adige di una maggiore percentuale del gettito di tributi erariali riscossi nel territorio della regione stessa; aggiunge che tale emendamento sembrerebbe integrare la ipotesi di un maggior onere (ovvero di un minor introito) a carico del bilancio dello Stato. Il Presidente segnala altresì alla Commissione che la indicazione di copertura formulata all'articolo 35 del disegno di legge, nel testo approvato dall'altro ramo del Parlamento (e con la quale manifestò consenso, a suo tempo la Commissione bilancio) dovrebbe risultare ormai superata, perché riferita ad esercizi finanziari scaduti e quindi in ogni caso da aggiornare in riferimento all'anno finanziario

in corso, sul cui fondo globale (capitolo n. 3523) risulta iscritto un accantonamento di lire 13.200 milioni per il finanziamento dello specifico titolo di spesa oggetto del disegno di legge in esame; chiede, al riguardo, chiarimenti al rappresentante del Governo.

Dopo che il Sottosegretario Caron ha riferito l'orientamento favorevole del Governo ai primi tre commi dell'emendamento in esame, manifestando invece contrario avviso per quanto concerne l'ultimo comma relativo alla devoluzione alla regione Trentino-Alto Adige di una più alta percentuale di tributi erariali, la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame dell'emendamento e la definizione del proprio parere al riguardo, anche al fine di consentire al Governo di acquisire dati e chiarimenti in merito alla questione sollevata dal Presidente circa la necessità di un conveniente e adeguato aggiornamento della indicazione di spesa e copertura quale formulata dall'articolo 35 del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

NANNINI ed altri: « Autorizzazione dell'uso del mezzo proprio di trasporto agli Ispettorati scolastici e ai Direttori didattici » (*Parere alla VIII Commissione*) (2856).

Su proposta del Presidente Galli e dopo interventi dei deputati Raucci e Bianchi Gerardo, nonché del Sottosegretario Caron (il quale riferisce che il Ministero della pubblica istruzione ha fornito ampie assicurazioni circa l'inesistenza di ulteriori o maggiori oneri implicati dalla proposta di legge), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

PROPOSTA DI LEGGE:

NANNINI ed altri: « Modifica all'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 ottobre 1946, n. 434: compenso, a titolo di rimborso spesa, agli ispettori scolastici » (*Parere alla VIII Commissione*) (2857).

Dopo illustrazione del Presidente Galli e dopo che il Sottosegretario Caron ha riferito il contrario avviso del Governo, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché la proposta di legge implica una maggiore spesa a fronte della quale non è recata idonea ed adeguata indicazione di copertura, limitandosi l'articolo 2 del provvedimento ad evocare i normali stanziamenti del bilancio del Ministero della pubblica istruzione, sen-

za peraltro individuare la fonte di eventuali integrazioni ovvero la possibilità di riduzione di altre spese a compenso.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA: « Indennità di servizio penitenziario a favore degli insegnanti elementari in servizio presso gli Istituti di prevenzione e di pena » (*Parere alla IV Commissione*) (3732).

Dopo ampia illustrazione favorevole del relatore Landi e dopo che il Sottosegretario Caron ha riferito il contrario avviso del Governo tanto sul merito del provvedimento quanto sulle conseguenze finanziarie da quest'ultima implicate, la Commissione delibera di esprimere, allo stato, parere contrario poiché la proposta di legge implica un onere in misura indeterminata a fronte del quale sono richiamati gli stanziamenti del capitolo relativo a stipendi, retribuzioni e assegni fissi al personale degli istituti di prevenzione e di pena, che risulti in alcun modo dimostrata la capacità dei richiamati stanziamenti di bilancio di fronteggiare la ulteriore maggiore spesa conseguente dalla attuazione della iniziativa legislativa in esame, evidentemente non conteggiati allorché furono determinate le relative previsioni di bilancio.

La Commissione si riserva, peraltro, di riprendere in esame la proposta di legge sulla base di nuove e più adeguate indicazioni di copertura che risultassero eventualmente prospettate dai proponenti.

PROPOSTA DI LEGGE:

FABBRI RICCARDO ed altri: « Modifica agli articoli 33 e 35 della legge 5 giugno 1965, n. 707, recante norme sull'ordinamento della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e sul reclutamento, stato ed avanzamento del personale appartenente al complesso musicale » (*Parere alla II Commissione*) (3954).

Il relatore Barbi torna ad illustrare la proposta di legge e ricorda il parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione sul provvedimento per assoluta carenza di copertura finanziaria a fronte della maggiore spesa certamente implicata. Riferisce peraltro che i proponenti hanno richiesto un riesame della proposta di legge e del parere contrario al riguardo espresso, sulla base della considerazione che la eventuale modestissima spesa implicata potrebbe essere fronteggiata a carico dei normali stanziamenti dei competenti ca-

pitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

Il Sottosegretario Caron, ribadendo le dichiarazioni a suo tempo rese alla Commissione, conferma che la proposta di legge implica una maggiore spesa a carico del bilancio dello Stato che non potrebbe trovare copertura se non individuando eventuali integrazioni di capitoli di bilancio ovvero riduzioni di spese a compenso.

Dopo un breve intervento del Presidente Galli, la Commissione delibera quindi di confermare il parere contrario a suo tempo manifestato.

PROPOSTA DI LEGGE:

NANNINI ed altri: « Interpretazione autentica della legge 27 febbraio 1962, n. 226, recante disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, in servizio alla data del 23 marzo 1939 » (*Parere alla VIII Commissione*) (4223).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal relatore Barbi, il quale si è riservato di acquisire ulteriori dati e chiarimenti circa le conseguenze finanziarie implicate, non risultando congrua l'indicazione di copertura formulata dall'articolo 3 del provvedimento che prevede un generico rinvio ai normali stanziamenti di bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

PROPOSTA DI LEGGE:

GAGLIARDI ed altri: « Disciplina delle attività sportive » (*Parere alla II Commissione*) (4252).

In assenza del relatore Savoldi, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MEO: « Determinazione della nuova misura del contributo ordinario annuo a favore della Lega navale italiana » (*Parere alla VII Commissione*) (4265).

Su richiesta del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la definizione del proprio parere, non risultando ancora completata, da parte delle competenti Amministrazioni, la valutazione della congruità della indicazione di copertura finanziaria quale proposta dal relatore nel corso di un precedente esame dedicato alla proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

FODERARO e VILLA: « Onoranze al "Presidente della Vittoria", Vittorio Emanuele Orlando, nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della vittoria italiana nella guerra 1915-1918 » (*Parere alla II Commissione*) (4210).

Il relatore Barbi illustra ampiamente la portata e le finalità della proposta di legge, rilevando come questa non rechi alcuna indicazione di copertura a fronte della maggiore spesa di 30 milioni implicata, limitandosi l'articolo 3 del provvedimento a prevederne lo stanziamento nel bilancio del Ministero della difesa per l'anno finanziario in corso. Riconosciuta peraltro la fondatezza nel merito del proposto contributo per la celebrazione di Vittorio Emanuele Orlando, prospettata alla Commissione la eventualità di fronteggiare l'onere dal provvedimento implicato con riduzione di pari importo del fondo globale 1968 (capitolo n. 3523), all'uopo utilizzando l'accantonamento di lire 130 milioni, inizialmente destinato a « Modifiche al titolo terzo della legge 21 luglio 1960, n. 739 ed all'articolo 61 del testo unico 29 gennaio 1958, n. 645, integrato dall'articolo 9 della stessa legge 21 luglio 1960, n. 739 » (elenco n. 5 - Ministero del tesoro); il relatore ricorda come tale accantonamento sia già stato parzialmente utilizzato, su proposta dello stesso Governo, per il finanziamento di due altre iniziative legislative, concernenti la concessione di contributi rispettivamente all'Istituto nazionale per i ciechi Vittorio Emanuele II di Firenze (C. 358) e alla biblioteca italiana per ciechi Regina Margherita (C. 4009).

Il Sottosegretario Caron invita la Commissione a rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge, al fine di consentire alle competenti Amministrazioni finanziarie di riscontrare la congruità della nuova indicazione di copertura testé prospettata dal Relatore.

La Commissione, aderendo a tale richiesta, delibera di rinviare l'ulteriore esame della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

AGRICOLTURA (XI)

MARTEDÌ 9 GENNAIO 1968, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente* SEDATI. — Intervengono il Ministro dell'agricoltura e foreste, Restivo e il Sottosegretario di Stato per la agricoltura e foreste, Schietroma.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SULLE COMUNICAZIONI DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE SCHIETROMA.

Il Presidente ricorda che continua la discussione, iniziata nella seduta del 14 dicembre 1967, sulle dichiarazioni del Sottosegretario Schietroma svolte il 1° e il 7 dicembre 1967 sullo stato di attuazione della legge n. 756 del 1964.

Il deputato Ognibene, dopo aver contestata l'affermazione per cui l'approntamento di un nuovo strumento legislativo sulla mezzadria porrebbe in causa l'autonomia sindacale, dichiara che trattativa sindacale e legge interpretativa sono strumenti che obiettivamente si integrano. Il Parlamento ha infatti il dovere di intervenire perché la legge 756, nei cui confronti la sua parte ribadisce le critiche già formulate, dia tutti i risultati che essa si prefiggeva di conseguire. In effetti, il dato che rimane al di là dell'accordo sindacale è espresso dalle numerose contabilità tuttora aperte, dalle migliaia di mezzadri trascinati in tribunale e da tante sentenze, specie della giurisdizione superiore, non favorevoli ai mezzadri stessi. Contesta quindi che si sia operato in modo fattivo per obbligare il Monopolo e le aziende pubbliche ad applicare la legge così come lo stesso Ministero in recenti circolari ha indicato e conclude auspicando un sollecito provvedimento legislativo.

Il deputato Monasterio si sofferma particolarmente sul problema dei contratti a migliorìa in vigore specie nelle Puglie. Essi sono null'altro che un aggiornamento esoso delle vecchie enfiteusi e realizzano un totale sfruttamento dei coloni da parte di proprietari assenteisti. Per questi contratti pre-medioevali non solo non è stato possibile rendere applicabili leggi relative ai contratti a migliorìa del Lazio (legge 727 e 607), ma neppure l'articolo 9 della legge 756. I concedenti infatti hanno contrastato anche questo diritto dei coloni trovando in taluni magistrati piena comprensione. Chiede pertanto che si adotti una norma interpretativa dell'articolo 9 della 756, così da consentire immediatamente una sanatoria delle gravi controversie che sono in atto, in attesa di una più organica regolamentazione del contratto di migliorìa.

Il deputato Prearo dichiara che è con grande soddisfazione che può dare notizia della avvenuta sottoscrizione da parte di tutte le organizzazioni di categoria di un accordo sindacale per le tre Venezie avvenuta nel corso della notte, con il quale si ribadiscono i prin-

cipi della 756 attraverso l'accettazione dello accordo del 1967 e l'inglobamento del vecchio patto triveneto del 1960. Nel Veneto peraltro non v'è neppure una sola sentenza dinanzi alla Magistratura. Tutto ciò sta a dimostrare che, quando vi è buona fede e volontà, gli accordi regionali possono funzionare ed essere in grado per la loro elasticità di coprire tutte le situazioni emergenti dai rapporti contrattuali. Il che non esclude, nella prospettiva dell'attuazione dell'ordinamento regionale, che siano proprio leggi regionali in grado di adattare leggi cornice in materia contrattuale. Conclude auspicando che nel quadro di una effettiva e maggiore distensione dei rapporti tra concedenti e mezzadri, questi ultimi devono poter divenire parte viva del processo produttivo.

Il deputato Scarascia Mugnozza, nel valutare le osservazioni fatte dal deputato Monasterio circa le colonie miglioratarie esistenti in Puglia, fa presente che esistono i più svariati tipi di contratto, che sono in quanto tali non suscettibili di una regolamentazione generale. Occorre inquadrare la situazione, che certamente si va deteriorando, sotto criteri di giustizia, ma attraverso una mediazione del Ministro, che convochi le parti per condurle ad una intesa in sede sindacale, possibile, a suo giudizio, ad onta della resistenza dei rappresentanti dei concedenti delle province interessate.

Il deputato Radi, dopo aver ribadito che la legge 756 rappresenta un indiscutibile progresso nella legislazione sui contratti agrari, afferma che proprio il suo carattere profondamente innovativo non poteva non determinare l'ampia ostilità che ha ricevuto da parte dei concedenti. Concorda sull'azione sindacale che portò all'accordo del 1967, il quale ha consentito soluzioni eque e chiare per le parti in contrasto. Certamente l'accordo potrebbe anche essere rivisto, ma l'accettazione del metodo della trattativa sindacale da parte del gruppo democristiano ubbidisce ad una esigenza di equilibrio e a considerazioni sulla sua obiettiva efficacia. La soluzione legislativa potrebbe far saltare lo stesso accordo e far ricominciare tutto daccapo. In ogni caso, ciò che è necessario è sviluppare e completare coraggiosamente la linea di politica agraria a favore delle regioni mezzadrili, per liberarle definitivamente da contratti ormai superati. Tra gli strumenti da adottare vi è quello dell'incremento dei fondi disponibili a favore della proprietà coltivatrice.

Il deputato Miceli sottolinea ancora una volta la posizione del suo gruppo, per il qua-

le non vi è contrasto tra legge e contrattazione sindacale. Questa integra la prima a condizione che vi sia chiarezza sui principi fondamentali. Del resto, un accordo sindacale, anche unitario, potrebbe sempre essere disatteso dal Parlamento, come è avvenuto per la « giusta causa ». Per quanto riguarda la colonia migliorataria, al caos contrattuale esistente si può porre rimedio fissando con chiarezza l'applicabilità dell'articolo 9 della legge n. 756 nel caso di concessione di nudo terreno: è questo un punto che va affrontato con norma di legge.

Il deputato Ceruti Carlo dichiara che, come dimostra l'esempio veneto (che egli peraltro non intende strumentalizzare), l'accordo sindacale non interpreta, ma applica la 756. La mancata operatività in alcune regioni dell'accordo del 1967, dovuto al mancato crisma unitario dei sindacati, non autorizza alcuno a sostenere che detto accordo abbia fissato parametri e condizioni inferiori a quelli stabiliti nelle più favorevoli sentenze. Comunque, fare oggi una legge, che non sarebbe interpretativa, ma innovativa, farebbe riproporre il problema di mantenere in vita la validità del suddetto accordo raggiunto e creerebbe altro contenzioso. Diverso è il discorso sulla colonia parziaria, ove esiste il vuoto assoluto. In conclusione, ribadisce la volontà del suo gruppo di continuare a battere la via della contrattazione sindacale, non già per ritenere esaurito il problema mezzadrile, ma per avere disponibile un articolato strumento di applicazione della legge.

Il ministro Restivo si richiama alla relazione Schietroma, che non gli sembra possa essere definita — come è stato detto — né ottimistica, né burocratica. È una relazione di fatti, acquisiti dagli organi dell'amministrazione, fatti ai quali non sono stati contrapposti in sede critica altri fatti, ma solo osservazioni polemiche.

Sottolinea quindi la portata innovatrice della legge 756 nei punti essenziali, che adempiono agli impegni del Governo di centrosinistra; punti essenziali, non contestati, che hanno trovato adeguato sviluppo in sede di azione ministeriale. Ricorda le circolari ministeriali e le direttive in esame fissate circa la disponibilità dei prodotti e la contitolarità dell'impresa.

Circa l'accordo sindacale, al quale si è voluto dare il suo nome, fa presente che con esso si sono voluti regolare il problema del riparto e un complesso di questioni che mal si adattano ad essere oggetto di una valida regolamentazione legislativa, stante la estre-

ma diversità delle situazioni. In effetti, l'accordo è intervenuto ad assicurare una corretta interpretazione della legge, specie dinanzi ad una giurisprudenza variabile e a giudizi non sempre favorevoli ai mezzadri. Del resto, intorno allo schema di quell'accordo si lavorò con intensità di impegno, fino al punto in cui sembrò raggiunta una intesa, ad eccezione dei concedenti che manifestarono resistenza al riguardo.

Il carattere positivo dell'accordo e soprattutto la validità della regolamentazione attraverso trattative sindacali, è del resto ribadito dalla firma da parte delle organizzazioni sindacali dell'accordo triveneto avvenuto ieri sera.

Dichiara quindi che non si può ritenere che una legge, per quanto buona e precisa, possa evitare interpretazioni difformi, specie in una materia, come quella mezzadrile, caratterizzata da un complesso di situazioni difformi. Esprime l'avviso che una legge interpretativa della 756 non solo non chiuderebbe, ma finirebbe con l'aprire altre vertenze senza arrecare una chiarificazione effettiva in questo campo.

Afferma peraltro che ciò che occorre realizzare è la valorizzazione delle effettive capacità imprenditoriali dando luogo a nuove efficienti aziende, anche con il superamento delle aziende mezzadrili. In tal senso opera ad esempio la legge sui mutui quarantennali. Per quanto riguarda appunto la legge 590 i dati forniti dalla relazione Schietroma sono di per sé assai eloquenti, se si tiene conto delle difficoltà iniziali e del ritmo che la legge stessa ha assunto ora nella sua operatività.

Il Governo conferma quindi l'impegno di seguire con la massima attenzione questo importante settore, di intervento che favorisce la creazione di efficienti imprese familiari diretto-coltivatrici, affinché i migliori risultati si raggiungano nelle zone mezzadrili senza che siano trascurate le altre zone.

Per quanto riguarda la colonia parziaria pugliese, conferma le osservazioni fatte dal Sottosegretario nella sua relazione, rilevando che si tratta di rapporti di particolare carattere che, proprio perciò, dovrebbero trovare una loro distinta regolamentazione, al fine di fornire ai coltivatori interessati una più adeguata tutela legislativa.

Conclude ribadendo l'evoluzione che l'accordo sindacale ha prodotto nella risoluzione delle controversie tra concedente e mezzadro e, ricordato che una legge interpretativa potrebbe far correre il rischio dell'insorgere di nuove perplessità e difficoltà interpretative, si

riserva di far conoscere l'orientamento del Governo per una disciplina dei contratti migliorati esistenti nelle Puglie.

Il Presidente, dopo aver sottolineato che la discussione svolta ha avuto modo di ribadire la validità della legge n. 756, dichiara che a fronte delle due posizioni contrastanti emerse porrà all'ordine del giorno della Commissione nella prossima settimana le proposte n. 4005 e n. 4016 affinché tali posizioni siano definitivamente acquisite.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 10 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

TOZZI CONDIVI e SAMMARTINO: Adeguamenti economici per il clero e modifica del testo unico 29 gennaio 1931, n. 227 (186);

FODERARO: Adeguamenti economici per il clero (4358);

— (*Parere della V e della XIII Commissione*) — Relatore: Lombardi Ruggero.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali (4162);

PINTUS: Modificazioni alla legge 13 marzo 1950, n. 120, circa la indennità-premio di servizio a favore degli iscritti all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (INADEL) (3497);

DE LORENZO ed altri: Adeguamento dell'indennità-premio di servizio per gli iscritti all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (3864);

FODERARO: Adeguamento dell'indennità-premio di servizio erogata dall'INADEL a favore dei propri assistiti e sua estensione al personale non di ruolo (4123);

— (*Parere della XIII Commissione*) — Relatore: Semeraro.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

INGRAO ed altri: Modifica alle leggi 11 marzo 1958, n. 208 e 9 febbraio 1963, n. 148, sull'indennità da corrispondersi agli amministratori dei comuni e province (3164) — Relatore: Mattarelli.

Parere sul disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per lo anno finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (4691);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno (Tabella n. 8) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Russo Spena;

Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo (Tabella n. 20) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio.

Esame delle proposte di legge:

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA: Costituzione della provincia di Pordenone (*Approvata dal Senato*) (4262) — Relatore: Russo Spena;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: Istituzione della provincia di Oristano (1010) — Relatore: Di Giannantonio.

Esame delle proposte di legge:

GAGLIARDI: Riordinamento degli speciali ruoli organici del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo forestale dello Stato, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (2679) — Relatore: Russo Spena;

BELCI: Riordinamento degli speciali ruoli organici del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo forestale dello Stato, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1.600 (3858) — Relatore: Mattarelli.

— (*Parere della V, della VI e della XI Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 10 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FORTUNA: Casi di scioglimento del matrimonio (2630);

SPAGNOLI ed altri: Norme sullo scioglimento del matrimonio (3877) — (*Parere della I Commissione*) — Relatore: Di Vagno.

Mercoledì 10 gennaio, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni delle norme del Codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (3705);

IOTTI LEONILDE ed altri: Modificazioni delle norme del Codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (3900);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Modifica agli articoli del Codice civile: 269 (dichiarazione giudiziale di paternità), 271 (legittimazione attiva e termine) e 279 (alimenti) (154);

QUINTIERI: Modifica degli articoli 467 e 577 del Codice civile (174);

ALBERTINI ed altri: Modifiche agli articoli 233, 235, 244, 245 e 246 del Codice civile relativi alla legittimazione attiva e termine nelle azioni di disconoscimento di paternità (419);

— Relatore: Dell'Andro.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

Comitato partecipazioni statali.

Mercoledì 10 gennaio, ore 9,30.

Esame bilancio ENI 1966.

VI COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

Mercoledì 10 gennaio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 (4691);

Stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1) — Relatore: Scricciolo;

Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tabella n. 2) — Relatore: Buzzetti;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tabella n. 3) — Relatore: Scricciolo;

— (*Parere alla V Commissione*).

Esame dei disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1132, concernente la proroga dell'addizionale istituita con l'articolo 80, primo comma, del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142 (4674) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Napolitano Francesco;

Conversione in legge del decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1150, concernente la proroga dei termini per l'applicazione delle agevolazioni tributarie in materia di edilizia (4656);

CARIOTA FERRARA: Proroga delle disposizioni tributarie a favore dell'edilizia (4380) — (*Parere della V e della IX Commissione*) — Relatore: Azzaro.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione)

Mercoledì 10 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

« Nuove norme relative alla nomina dei capi di istituto » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3244) — Relatore: Racchetti — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

STORCHI ed altri: « Norme sull'istruzione professionale dei sordomuti » (*Urgenza*) (3175) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

« Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 » (*Approvato dal Senato*) (4691);

« Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1968 » (Tabella n. 7) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Buzzi.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 10 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

« Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 » (*Approvato dal Senato*) (4691);

« Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'anno finanziario 1968 » (Tabella n. 9) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Baroni.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 10 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta legge:

VERONESI ed altri: Liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio (2724) — Relatore: Veronesi.

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione della maggiore spesa occorrente per il completamento dei lavori di costruzione della ferrovia metropolitana di Roma da piazza Risorgimento a Termini e Osteria del Curato (4639) — Relatore: Sammartino — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 (4691);

Stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'anno finanziario 1968 (Tabella n. 9) — Relatore: Crocco;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1968 (Tabella n. 11) — Relatore: Belci;

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per l'anno fi-

nanziario 1968 (Tabella n. 17) — Relatore: Fortini;

— (*Parere alla V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 10 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (4691);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'anno finanziario 1968 (Tabella n. 13) — (*Parere alla V Commissione*);

— Relatore: Rinaldi.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Votazione a scrutinio segreto delle proposte di legge:

HELPER: Modifica dell'articolo 27 della legge 26 maggio 1965, n. 590, ai fini della sua applicabilità ai territori a catasto ex austriaco (3001);

Senatori TORTORA ed altri: Regolamentazione dell'attività di pesca dell'Azienda municipalizzata delle Valli comunali di Comacchio (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4026).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 10 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Pareri sul disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 (4691);

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1968 (Tabella n. 14) — Relatore: Mussa Ivaldi;

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1968 (Tabella n. 16) — Relatore: Lettieri;

— (*Parere alla V Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 10 gennaio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1968 (*Approvato dal Senato*) (4691);

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1968 (Tabella n. 15);

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Quintieri.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 10 gennaio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Provvidenze a favore dei farmacisti rurali (4261) — Relatore: Bartole — (*Parere della II, V e XIII Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

BONTADE MARGHERITA: Norme integrative della legge 12 agosto 1962, n. 1352, recante provvidenze a favore dei farmacisti rurali (152) — Relatore: Bartole — (*Parere della V Commissione*);

DOSI: Provvedimenti in favore dei farmacisti rurali (640) — Relatore: Bartole — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

BONTADE MARGHERITA: Riforma della pianta organica delle farmacie rurali e provviden-

ze per l'assistenza farmaceutica nei piccoli centri (2345) — Relatore: Bartole;

DE MARIA ed altri: Modificazioni delle norme del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico (484) — Relatore: Barberi — (*Parere della II e della XII Commissione*);

DELFINO ed altri: Modificazioni al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, per quanto concerne le farmacie (883) — Relatore: Barberi — (*Parere della V e della XII Commissione*);

MESSINETTI ed altri: Modificazioni delle norme del testo unico delle leggi sanitarie, approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relative alla disciplina del servizio farmaceutico (898) — Relatore: Barberi — (*Parere della II, IV, V, XII e XIII Commissione*);

STORTI ed altri: Modifiche al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e alle altre disposizioni di legge riguardanti l'apertura e l'esercizio delle farmacie (925) — Relatore: Barberi — (*Parere della IV e della XII Commissione*);

BOZZI ed altri: Nuove norme sull'esercizio farmaceutico (1087) — Relatore: Barberi — (*Parere della XII Commissione*);

DE MARIA: Estensione ai mutilati e invalidi civili dei benefici di cui alla legge 25 giugno 1956, n. 587, nei concorsi per il conferimento delle farmacie (2142) — Relatore: Bartole — (*Parere della II Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23.